



A.D. 1308

unipg

DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA.
CdL SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI – CURRICULUM “CONSULENTE DEL LAVORO”**

Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici – Curriculum “**Consulente del lavoro**”, è un corso ad accesso libero di durata triennale che corrisponde all’obiettivo di formare i futuri consulenti del lavoro.

La figura professionale del consulente del lavoro si caratterizza per lo svolgimento di attività di assistenza all’impresa e ai lavoratori, occupandosi degli adempimenti necessari per la costituzione, lo svolgimento e la cessazione del rapporto di lavoro, degli aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali, assistendo lavoratori e aziende, sia in funzione di prevenzione che di gestione del contenzioso, nonché di gestione dei rapporti di lavoro nella crisi d’impresa.

Il percorso di studi si caratterizza per essere altamente professionalizzante.

Particolare attenzione è infatti dedicata allo studio delle materie di diritto del lavoro, diritto della previdenza sociale e diritto della sicurezza sociale.

Il laureato in “Scienze dei Servizi giuridici – Curriculum “Consulente del lavoro” per poter svolgere l’attività libero professionale dovrà iscriversi all’albo professionale, superando un esame di abilitazione previo svolgimento di un periodo di praticantato.

A tal fine, il Dipartimento di Giurisprudenza ha sottoscritto una convenzione con l’Ordine professionale di Perugia, consentendo agli studenti di poter anticipare un semestre di pratica professionale già durante l’ultimo anno del corso, ottimizzando così i tempi per l’accesso all’esercizio della professione.

Inoltre, il laureato in “Scienze dei Servizi giuridici – Curriculum Consulente del lavoro” potrà anche accedere a studi di livello superiore quali Master di 1° livello, la Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (con riconoscimento dei CFU acquisiti nel Corso Triennale) o al biennio specialistico (Laurea Magistrale) in “Integrazione giuridica europea e diritti umani”.